



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni, 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Milano)

Scuola dell'Infanzia "Rodari" Trezzo - Scuole Primarie "Ai nostri caduti" Trezzo e "Don Gnocchi" Concesa
Scuola Secondaria di 1° Grado "Calamandrei" Trezzo
Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8B2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ
TELEFONO: 02.90933320 - EMAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 200

Trezzo sull'Adda, 03/03/2026

AGLI ALUNNI
CLASSI 3^A
SECONDARIA 1° GRADO
AI LORO GENITORI
AI LORO INSEGNANTI
AGLI ASSISTENTI EDUCATORI
e p.c.
Ai Collaboratori Scolastici
Secondaria 1° Grado

1

Oggetto: **PROGETTO "LEGALITA' CON I CARABINIERI DI TREZZO"**
CLASSI 3^A SECONDARIA 1° GRADO - 4 MARZO 2026

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO "LEGALITA' CON I CARABINIERI DI TREZZO"
DESTINATARI	Alunni Classi 3 ^A Secondaria 1° Grado
IDEATO E PROPOSTO DA	Collegio Docenti dell'IC
CONDOTTO DA	CARABINIERI Stazione di Trezzo sull'Adda
DOCENTI REFERENTI PER LA SCUOLA	-Prof.ssa Vera Teresa Cantù Funzione Strumentale Progetti -Docenti Classi 3 ^A Secondaria Referenti per l'insegnamento di Educazione Civica
DATA ORARIO LUOGO	MERCOLEDI' 4 MARZO 2026 ore 11:00-13:00 circa Auditorium "Calamandrei"
ATTIVITA' PREVISTE	Incontro informativo e formativo con dibattito

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

OBIETTIVI EDUCATIVI	-Promuovere la cultura della Legalità nelle relazioni e nei comportamenti degli Adolescenti. -Rafforzare il rispetto delle Regole per la convivenza civile. -Instaurare un legame di fiducia da parte dei Ragazzi con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine.
OBIETTIVI DIDATTICI	-Conoscere la Costituzione come la "madre" di tutte le "regole" per una convivenza civile rispettosa di tutti. -Conoscere le conseguenze, anche di natura "giuridico-penale", anche applicabili ai "minorenni", per i comportamenti connessi: -al bullismo e al cyberbullismo -alla violenza "di genere", in tutte le sue possibili manifestazioni -al consumo personale e spaccio di sostanze stupefacenti -all'uso superficiale-incauto dei Social, non rispettoso della dignità delle persone e della loro privacy. -Conoscere le funzioni delegate alle Forze dell'Ordine: -per il rispetto delle Leggi -per la tutela sia nostra che delle persone più fragili e indifese.
METODOLOGIE PREVISTE	-Presentazione dei più frequenti "comportamenti devianti" con riferimento alle Leggi che li vietano e alle conseguenze per chi li attua. -Dialogo interattivo con le Forze dell'Ordine presenti.
COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	Nessuno. Il Progetto è finanziato con i fondi comunali del Diritto allo Studio 2025-2026.

La Scuola, lo abbiamo detto tante volte, non è una Comunità Educante autosufficiente.

Essa si pone in relazione, innanzitutto, con i Genitori che sono i primi responsabili della formazione dei loro figli.

Poi, cerca e costruisce un dialogo con tutte le realtà nelle quali i nostri Alunni spendono il loro tempo: l'Oratorio, la Biblioteca, le Società Sportive...

I messaggi educativi che vengono costantemente rivolti ai nostri bambini e ragazzi sono come una "sinfonia": eseguita da una pluralità di strumenti, ma con un unico "spartito".

La "coralità educativa" è importante per i nostri figli-alunni.

Fra gli interlocutori che offre il Territorio troviamo anche le cosiddette "figure istituzionali regolative": le più comuni sono la Polizia Urbana e l'Arma dei Carabinieri.

Tutti gli oltre 8.000 Comuni Italiani hanno una Polizia Urbana propria o in consorzio con altri Comuni. Tutti hanno una Stazione dei Carabinieri di riferimento, che può avere sede nel loro territorio oppure può essere in comune con le comunità vicine.

Vigili e Carabinieri sono le espressioni dello Stato più prossime ai Cittadini.

Se con la memoria vado indietro nel tempo, a quando ero una bambina, ricordo il disagio di quando passavo vicino alla sede dei Vigili e la soggezione mista ad un po' di timore quando intravedevo un signore vestito di nero chiamato Carabiniere.

Oggi le cose, fortunatamente, non stanno più così.

Oggi la Scuola “riceve” i Vigili per i corsi di Educazione Stradale e i Carabinieri hanno modo di incontrare i nostri Alunni per indicare loro il percorso e la meta della Legalità.

Uno degli obiettivi dell’insegnamento dell’Educazione Civica è proprio quello di rovesciare la mentalità che vede nelle Forze dell’Ordine dei soggetti da guardare con timore, dai quali tenersi il più possibile alla larga.

Concepire queste figure non come soggetti da scansare, ma come “alleati” della nostra sicurezza e di una nostra “buona vita”, aiuta gli Alunni ad impostare in modo sereno e corretto il rapporto con le Istituzioni.

Far entrare, tramite queste figure, il concetto di Stato nella vita dei nostri Ragazzi, inteso come “appartenenza” e “comunanza”, è di grande aiuto per ridurre i comportamenti “deviati” dai principi di una buona convivenza civile.

E allora, GRAZIE (a lettere maiuscole!) ai Carabinieri della Stazione di Trezzo per la loro vicinanza alla nostra Scuola e per il contributo offerto per la crescita dei nostri Alunni, di cui questo incontro non è che una delle tante ed importanti manifestazioni.

Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all’interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo